

In data 25 giugno 2013, la SIMPE ha comunicato ad Invitalia la conclusione del programma di investimenti e del programma occupazionale ed ha richiesto l'erogazione delle agevolazioni relative al 6° ed ultimo SAL, a fronte di investimenti rendicontati ammontanti ad € 2.661.633,89. Diversamente da quanto previsto dall'art.7 del contratto di concessione dei contributi, rogato in data 18/05/2006, dall'esame della documentazione presentata sono risultate non pagate tre fatture, per un totale di € 939.500.

In presenza di tali fatture non quietanzate, Simpe ha richiesto, ferma restando la verifica e relativa erogazione dei contributi e del finanziamento agevolato a fronte delle fatture completamente pagate e quietanzate, di rinviare al momento del collaudo finale le verifiche e le erogazioni a fronte delle tre fatture sopra menzionate.

Nel corso del mese di settembre 2013 la società ha richiesto inoltre la possibilità di rimandare alla fase di collaudo finale la verifica della presenza delle autorizzazioni necessarie allo svolgimento dell'attività (certificato di agibilità, certificato di prevenzione incendi, certificato di regolare esecuzione dell'opera edile realizzata e di conformità al progetto approvato, firmato dal direttore lavori, stato di avanzamento lavori e certificati di pagamento relativamente alle opere murarie rendicontate nel sesto SAL, firmati dal direttore dei lavori).

Valutazioni dell'Agenzia circa la realizzabilità del progetto

Il progetto riguarda la riconversione del ciclo produttivo della SIMPE e costituisce la soluzione, individuata a livello governativo, delle problematiche occupazionali e sociali del territorio di Acerra. A tal fine, il 15 luglio 2005, è stato sottoscritto un "Accordo di Programma", che prevede la concessione da parte della Regione Campania di contributi a fondo perduto (€/000 5.000) gestiti da Invitalia con le modalità attuative della L.181/89, oltre alle agevolazioni previste dalla stessa L.181/89 (contributo a fondo perduto e finanziamento decennale agevolato).

Considerata la situazione di crisi del socio di riferimento LSB, il buon esito dell'iniziativa dipende, dall'adempimento di quanto verificabile in sede di collaudo del programma degli investimenti previsto nel corso del 2014.

INIZIATIVE DI REINDUSTRIALIZZAZIONE
(Area di Acerra)

- **Denominazione:** PRO.S.IT. SRL
- **Scopi ed attività svolta:** Produzione porte e finestre legno/alluminio
- **Localizzazione:** Acerra
- **Data di costituzione:** 19/10/2007
- **Data delibera Agenzia:** 24/01/2008
- **Capitale sociale:**

	<u>Attuale</u>		<u>A regime</u>	
	€/mgl.	%	€/mgl.	%
Angelo Senatore	672,5	36,5	672,5	36,5
Raffaele Senatore	672,5	36,5	672,5	36,5
Agenzia	499,0	27,0	499,0	27,0
	-----	-----	-----	-----
TOTALE	1.844,0	100,0	1.844,0	100,0

Obiettivi indicati nel progetto approvato

- **Investimenti previsti (€/mgl.):** 8.507
- **Nuova occupazione a regime (N° addetti):** 35
- **Anno di avvio dell'attività:** già avviata
- **Anno di regime:** 2011
- **Agevolazioni L. 181/89 (€/mgl.):**
- Contributo a fondo perduto 1.997(*)
- Mutuo 1.498

(*) quota interamente a carico delle risorse della Regione Campania

Grado di conseguimento degli obiettivi

• Investimenti contabilizzati: consuntivo al 31/12/2013				5.049
• Nuova occupazione (N° addetti): realizzata				34
prevista al 31/12/2013				34
• Previsione aggiornata avvio attività				già avviata
• Previsione aggiornata anno di regime				2012
• Interventi L. 181/89 (€/mgl.):				
erogato al 30/06/2012	Part.ne	Contr.to	Mutuo	
da erogare entro il 31/12/2012	499	1.997	1.498	
da erogare nel I semestre 2013	-	-	-	
	-	-	-	

Problematiche che caratterizzano l'attuazione dell'iniziativa

L'iniziativa, inserita nell'ambito del Protocollo Integrativo dell'Accordo di Programma della Regione Campania del 6.4.2006, riguarda l'ampliamento della PRO.S.IT. Srl, società specializzata nella produzione di porte e finestre in legno e legno-alluminio, che fa capo ai fratelli Angelo e Raffaele Senatore (terza generazione familiare) ed opera essenzialmente nel mercato dell'Italia centro-meridionale.

Il progetto ammesso alle agevolazioni ha riguardato la realizzazione di un nuovo stabilimento produttivo nel comune di Acerra (NA), in cui i Proponenti hanno trasferito l'intera produzione di infissi esterni, lasciando nello stabilimento di Ercolano (NA) la produzione di porte.

Il programma degli investimenti è di complessivi €/mgl 8.507, di cui €/mgl 3.500 già agevolati ex L.488/1992 (PIA innovazione II bando) ed i rimanenti €/mgl 5.007 presentati alle agevolazioni ex L.181: di questi ultimi sono stati riconosciuti ammissibili €/mgl 4.994. L'obiettivo occupazionale è di 35 addetti incrementali, per un totale di 71 unità a regime.

L'impegno finanziario richiesto ad INVITALIA, ai sensi delle leggi 181/89 e 513/93, è di complessivi €/mgl 3.994, di cui €/mgl 499 a titolo di partecipazione al capitale sociale, €/mgl 1.997 a titolo di contributo a fondo perduto e €/mgl 1.498 a titolo di finanziamento decennale agevolato.

L'iniziativa è stata dichiarata conclusa in data 31.12.2010: sono stati realizzati investimenti per €/mgl 5.049, riconosciuti ammissibili per €/mgl 4.994, a fronte dei quali sono stati erogate per intero le agevolazioni deliberate.

Il programma occupazionale approvato, da completare entro il 31.12.2012, prevede 71 addetti a regime (36 iniziali, 35 incrementali). L'ultimo dato disponibile della società rileva 34 addetti.

La società in data 30 ottobre 2012 ha richiesto la proroga sul programma occupazionale al 31.12.2013 a cui non è stata data risposta ufficiale a seguito delle difficoltà di ordine finanziario che hanno portato la società, inizialmente, a ricorrere alla predisposizione di un piano per il risanamento della debitoria ex. Art.67 della L.F. che avrebbe avuto i suoi effetti anche sui fornitori.

L'indisponibilità del ceto bancario a concedere alla società nuova finanza e l'aggravarsi della situazione gestionale ha determinato la progressiva difficoltà a proseguire la gestione corrente secondo parametri di economicità con riflessi negativi sulla situazione economica- patrimoniale della società.

In considerazione di tali eventi la società ha presentato, in data 20 maggio 2013, al tribunale di Napoli ricorso per accedere alla procedura ex art. 186 L.F denominata concordato preventivo in continuità che, con un piano asseverato, ipotizza una continuità dell'attività aziendale che consente una migliore soddisfazione (22% contro 8%) dei creditori rispetto ad una mera ipotesi liquidatoria degli assets della società.

In data 1 agosto 2013 il tribunale di Napoli ha rigettato il ricorso presentato dalla Prosit Spa e contemporaneamente ha dichiarato la società fallita con provvedimento del tribunale di Napoli n. 254/2013 così come risulta anche dalla visura cerved effettuata in data 2 settembre 2013.

Sulla base di tali criticità, L'Agenzia ha provveduto a:

- revocare le agevolazioni concesse ed erogate;
- procedere alla risoluzione del contratto di finanziamento erogato;
- intimare ai soci l'acquisto immediato della partecipazione per inadempienza del contratto preliminare.

AREA CASERTA

Nell'area di Caserta al 31/12/2013 si configura, per le iniziative avviate, quanto segue:

- . occupazione: non sono state effettuate nuove assunzioni e non si prevede di effettuarne fino al 31/12/2014;
- . investimenti: non sono stati contabilizzati e non se ne prevedono ulteriori al 31/12/2014;
- . interventi fondo 181: non sono state erogate agevolazioni e non si prevede di erogarne nel corso del 2014.

RIEPILOGO SITUAZIONE OCCUPAZIONALE

	<u>Piano</u>			<u>Cons.vo al 31/12/2013</u>		<u>Prev. al 31/12/2014</u>	
	<u>Iniziale</u>	<u>Nuova</u>	<u>A regime</u>	<u>Totale</u>	<u>Nuova</u>	<u>Totale</u>	<u>Nuova</u>
CASEIFICIO PRINCIPE	10	24	34	10	-	10	-
TOTALE	10	24	34	10	0	10	0

RIEPILOGO SITUAZIONE INVESTIMENTI (€.mgl.)

	Investimenti di piano	Consuntivo al 31/12/2013	Previsione al 31/12/2014
CASEIFICIO PRINCIPE	4,932	-	-
TOTALE	4,932		

RIEPILOGO SITUAZIONE EROGAZIONI AI SENSI DELLA L.181/89 (€.mgl.)

	Erogazioni 31/12/2013	Erogazioni 2014	Erogazioni 31/12/2014
CASEIFICIO PRINCIPE	-	-	-
TOTALE	-	-	-

INIZIATIVE DI REINDUSTRIALIZZAZIONE
(Area di Marcianise)

- **Denominazione:** Caseificio Principe Srl
- **Scopi ed attività svolta:** Produzione derivati del latte
- **Localizzazione:** San Marco Evangelista (CE)
- **Data di costituzione:** 29/06/1992
- **Data delibera Agenzia:** 15/09/2011
- **Capitale sociale:** €/Mgl. 100

	<u>Attuale</u>		<u>A regime</u>	
	<u>€/mgl.</u>	<u>%</u>	<u>€/mgl.</u>	<u>%</u>
Domenico Buonanno	25,0	25,0	358,25	18,60
Giuseppe Buonanno	25,0	25,0	358,25	18,60
Luigi Buonanno	25,0	25,0	358,25	18,60
Michele Buonanno	25,0	25,0	358,25	18,60
Invitalia SpA	0,0	0,0	493,00	25,60
TOTALE	100,0	100,0	1.926,00	100,0

Obiettivi indicati nel progetto approvato

- **Investimenti previsti (€/mgl.):** 4.932
- **Nuova occupazione a regime (N° addetti):** 24
- **Anno di avvio dell'attività:** già avviata
- **Anno di regime:** 2015
- **Agevolazioni L. 181/89 (€/mgl.):**
 - Contributo a fondo perduto: 1.972
 - Mutuo: 1.479

Grado di conseguimento degli obiettivi

- **Investimenti contabilizzati:**
 - consuntivo al 31/12/2013 -
 - previsione al 31/12/2014 -

- **Nuova occupazione (N° addetti):**
 - realizzata -
 - prevista al 31/12/2014 -

- **Previsione aggiornata avvio attività** già avviata

- **Previsione aggiornata anno di regime** 2015

- **Interventi L. 181/89 (€/mgl.):**

	Part.ne	Contr.to	Mutuo
erogato al 31/12/2013	-	-	-
da erogare entro il 31/12/2014	-	-	-

Problematiche che caratterizzano l'attuazione dell'iniziativa

Il progetto concerne l'ampliamento della Caseificio Principe Srl, società della famiglia Buonanno con sede legale a Casoria (NA), attiva dal 1992 nella produzione di derivati del latte, in particolare mozzarella di bufala.

L'iniziativa prevede la realizzazione di un opificio nell'area dell'ex stabilimento 3M Italia - comune di San Marco Evangelista (CE) - per la reindustrializzazione della quale è stato sottoscritto presso il Ministero dello Sviluppo Economico, in data 01/04/2008, un Accordo di Programma.

L'iniziativa ha per oggetto l'ampliamento della Caseificio Principe Srl, società della famiglia Buonanno con sede legale a Casoria (NA), attiva nella produzione di derivati del latte ed in particolare mozzarella di bufala. Il capitale sociale di €/000 100 è detenuto in quote paritetiche da Domenico Buonanno ed i tre figli, dei quali uno (Giuseppe) riveste la carica di Amministratore unico.

L'attuale stabilimento di Qualiano (NA) è costituito da un fabbricato di circa 1.000 mq insistente su un terreno di circa 8.000 mq concesso in fitto dalla Sig.ra Sciorio, moglie di Domenico Buonanno.

Il progetto prevede un secondo opificio industriale di ca. 2.500 mq su di un terreno di 5.840 mq ca. nell'area dell'ex stabilimento di 3M Italia nel comune di San Marco Evangelista (CE). Il sito, incluso nella perimetrazione ASI, è interessato da un'operazione di riqualificazione industriale. A tale scopo il Consorzio Socratis (al quale il Caseificio Principe aderisce) ha acquisito l'intera disponibilità al fine di frazionare l'area e provvedere alle successive assegnazioni.

Il programma di investimenti è di €/000 4.931 interamente ammissibile alle agevolazioni con un obiettivo occupazionale di 24 addetti incrementali. L'impegno finanziario richiesto all'Agenzia, ai sensi delle leggi 181/89 e 513/93, è di complessivi €/000 3.944 di cui €/000 493 a titolo di partecipazione al capitale sociale, €/000 1.972 a titolo di contributo a fondo perduto e €/000 1.479 a titolo di finanziamento decennale agevolato.

L'iniziativa, deliberata da Invitalia in data 15/09/11, ha ottenuto l'approvazione del MSE in data 12/10/11 e l'azienda ha accettato la delibera in data 1/12/2011.

I proponenti, dopo aver richiesto una proroga al 30 giugno 2013, in un incontro presso gli uffici dell'Agenzia, hanno esposto da un lato la volontà di realizzare il progetto e dall'altro la necessità di avere un'ulteriore proroga fino al 30/09/2013 per le problematiche connesse con la disponibilità del terreno. Con lettera del 2 luglio 2013 hanno ribadito le difficoltà già esposte e la volontà di dare esecuzione al programma di investimenti richiedendo di poter usufruire di ulteriori tre mesi per favorire la definizione dell'iter procedurale.

Le procedure preliminari per l'assegnazione dei lotti relativi al sito ex stabilimento 3M sono al momento sospese per una serie di problemi tecnici che impediscono una previsione sui tempi per entrare in possesso delle aree suddette. La società sta anche valutando possibili localizzazioni alternative sia nell'ambito dell'ADP di Caserta che fuori.

Sulla base di tali situazioni, l'Agenzia ha concesso alla società una proroga al 31.12.2013 il periodo di validità della delibera.

Valutazioni dell'Agenzia circa la realizzabilità del progetto

La storia imprenditoriale della famiglia Buonanno denota l'esistenza di capacità professionali e di competenze specifiche coerenti con gli impegni proposti e con l'iniziativa da realizzare.

L'iniziativa, concernente la produzione di uno dei prodotti enogastronomici di punta del Made in Italy, costituisce un'interessante opportunità per contribuire alla reindustrializzazione dell'area dell'ex stabilimento 3M Italia, nel comune di San Marco Evangelista (CE).

Al netto delle problematiche sopra esposte, il piano economico dell'iniziativa è da ritenersi basato su previsioni compatibili con le caratteristiche del mercato di riferimento, nel quale il proponente detiene conoscenze specifiche e contatti commerciali che dovrebbero contribuire al positivo esito dell'iniziativa.

PAGINA BIANCA

REGIONE BASILICATA

Nell'area di Pisticci al 31/12/2013 non sono presenti iniziative avviate e, pertanto, si configura quanto segue:

- . occupazione: non sono state assunte nuove unità né si prevedono assunzioni al 31/12/2014;
- . investimenti: non ne sono stati contabilizzati né se ne prevedono al 31/12/2014;
- . interventi fondo 181: non sono stati erogati fondi e non si prevede di effettuare erogazioni nel corso del 2014.